



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento della conoscenza

Via Gilli,3 – 38121 TRENTO

Tel. 0461/497233 - Fax 0461/497252

e-mail: dip.conoscenza@provincia.tn.it

pec: dip.conoscenza@pec.provincia.tn.it

EGR.GI
DIRIGENTI SCOLASTICI
DEGLI ISTITUTI SUPERIORI A
CARATTERE STATALE E PARITARI
DELLA PROVINCIA

EGR.GI
DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI
FORMATIVE PARITARIE

ENAIIP TRENTINO
ARTIGIANELLI
UNIVERSITA' POPOLARE TRENTINA
G.VERONESI
OPERA ARMIDA BARELLI
ISTITUTO AGRARIO
S.MICHELE/ADIGE

LORO SEDI

ALBO INTERNET

Tu - 16/10/2016

Prot. D335/292851-2016/7.2-2015-10

OGGETTO: compensi esami di Stato anno scolastico 2015/2016 – Istituti secondari di secondo grado.

Egregi/gentili Dirigenti,

Nell'attuale fase in cui è imminente lo svolgersi delle operazioni di esame del 2° ciclo di istruzione ritengo doveroso ed opportuno richiamare le SS.LL. e tutto il personale delle Istituzioni scolastiche e formative in indirizzo coinvolto a diverso titolo nelle procedure di esame, a prestare la massima attenzione e puntualità in merito agli adempimenti di competenza richiesti in tutte le fasi del procedimento, per garantire così il preminente interesse pubblico del buon andamento e della regolarità di tutte le operazioni di esame, dalla fase di avvio- con precipuo riferimento al contenimento di eventuali sostituzioni necessitate da legittimo impedimento- alla chiusura delle operazioni.

Nello specifico, mi preme richiamare alle attenzioni ed alla personale responsabilità delle SS.LL. riferite alla fase di quantificazione ed erogazione dei compensi ai soggetti aventi diritto e componenti delle commissioni di esame, attesa la delicatezza degli adempimenti richiesti che determinano l'esborso di risorse pubbliche e che, sotto il profilo della salvaguardia dell'erario pubblico, necessitano di essere

esattamente quantificate e debitamente erogate, con particolare riferimento alla fase di erogazione degli acconti di esclusiva spettanza delle SS.LL.

In tale specifico ambito, in occasione della precedente sessione di esame si sono riscontrate diffuse difformità e scorrettezze dei dati trasmessi dalle SS.LL. che hanno indotto la scrivente Amministrazione- nella fase di controllo- a continue richieste di rettifica e di correzione dei dati, con conseguente rallentamento delle procedure di liquidazione dei compensi.

Si evidenzia che i moduli allegati alla presente vengono sottoscritti dalle SS.LL. quale assunzione diretta in merito alla correttezza dei dati trasmessi e per la successiva fase di controllo a cura dell'amministrazione provinciale in merito alle dichiarazioni rese.

Come noto, i compensi per le commissioni giudicatrici incaricate di svolgere gli esami di Stato sono stati fissati dal Decreto interministeriale del 24/05/2007, dalla nota prot. n. 7054 del 2.07.2007 della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, dai chiarimenti ad opera del MIUR con nota di data 13.11.2012 Prot. n. 7321, nonché dalla ultima Circolare MIUR di data 23.06.2015 Prot. n. 5850 avente ad oggetto "Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione-Chiarimenti sul trattamento economico-anno scolastico 2014/2015 e seguenti."

Non si ritiene che interverranno per il corrente anno modifiche alla misura di tali compensi. Sarà comunque cura dello scrivente Servizio comunicare tempestivamente eventuali nuove disposizioni sopravvenute, come già avvenuto nei precedenti anni scolastici.

Con la presente Circolare si provvede pertanto a illustrare gli adempimenti da mettere in atto al fine della corresponsione dei compensi in oggetto, distinguendo tra:

- commissioni esaminatrici presso gli istituti superiori a carattere statale;
- commissioni esaminatrici presso gli istituti superiori paritari.

Si ritiene a tal proposito doveroso richiamare soprattutto l'attenzione dei Dirigenti delle Istituzioni formative paritarie in indirizzo, che per la prima volta si trovano di fronte agli adempimenti richiesti dalle disposizioni statali in materia di esami di Stato, a seguito della realizzazione del percorso di istruzione e formazione professionale denominato "C.A.P.E.S", ovvero per quegli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. e che intendono sostenere al termine dell'apposito corso annuale l'esame di Stato di cui all'articolo 15, comma 6 del citato decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (corso attuato sulla base del vigente Protocollo di Intesa MIUR Provincia autonoma di Trento, sottoscritto ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.p.R. 15.03.2010 n. 87).

1) COMMISSIONI ESAMINATRICI PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI A CARATTERE STATALE

a) Docenti e dirigenti scolastici retribuiti dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali - Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale

Gli istituti scolastici presso i quali operano i componenti delle commissioni dovranno liquidare direttamente i soli acconti, ove richiesti e spettanti; i saldi verranno infatti erogati direttamente a cedolino dall'Ufficio previdenza e stipendi.

Con particolare riferimento agli adempimenti ed alle responsabilità correlate in merito al meccanismo della concessione degli anticipi si ritiene importante riportare quanto contenuto nel decreto allegato che cita testualmente "ai componenti le commissioni degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria, nominati in comune diverso da quello di servizio o di residenza possono essere concessi anticipi fino al 50% del compenso spettante". Questo comporta il fatto che **nessun anticipo compete ai componenti le commissioni nominati nel comune di servizio o residenza.**

Considerato che per la liquidazione dei compensi la scrivente Amministrazione è tenuta a trasmettere i dati per un controllo preventivo al Servizio Bilancio e Ragioneria della Provincia, le istituzioni scolastiche dovranno **trasmettere i dati tempestivamente e correttamente, entro e non oltre il 31 agosto 2016**. Si comunica che l'accredito avverrà al massimo sul cedolino stipendiale **di ottobre 2016, auspicando il rispetto delle modalità e dei termini nella fase di trasmissione dei dati a cura delle SS.LL.**

A tal fine si richiede di portare a conoscenza dei soggetti aventi diritto al compenso la suddetta data entro cui è prevista la liquidazione dei compensi, al fine di evitare il reiterarsi delle richieste rivolte dagli stessi alla scrivente Amministrazione circa i tempi della liquidazione.

Si tenga conto comunque che eventuali necessità di rettifica di dati trasmessi dovranno essere attuate dalle istituzioni scolastiche –attraverso la procedura informatica "Gestione del personale docente" – **improrogabilmente entro il 14 ottobre 2016** per garantire la complessiva liquidazione dei compensi con la mensilità di ottobre 2016.

MODALITA' OPERATIVE:

1. le istituzioni scolastiche, per procedere alla liquidazione dei compensi in oggetto, dovranno utilizzare la procedura informatica "Gestione del personale docente", utilizzata per la liquidazione dei compensi accessori, impiegando i 4 codici appositamente previsti come indicato nella tabella sotto riportata:

codice voce	descrizione	da utilizzare per comunicare:
4760	Compenso esame di maturità	- il compenso forfetario lordo riferito alla funzione - il compenso lordo spettante al personale docente impegnato negli esami preliminari dei candidati privatisti
5301	Ind. di missione non soggetta	- il compenso forfetario per trasferta che NON concorre a formare il reddito imponibile ai fini previdenziali e fiscali
2906	Ind. di missione soggetta	- il compenso forfetario per trasferta che concorre a formare il reddito imponibile ai fini previdenziali e fiscali
7900	Recupero anticipi di missione	- l'importo, CON SEGNO NEGATIVO , dell'anticipo già corrisposto dall'istituzione scolastica

2. le istituzioni scolastiche che liquidano anticipi, ai fini del rimborso, devono presentare apposita richiesta al Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca, compilando l'allegato **Modello A**;
3. le istituzioni scolastiche, ai fini del pagamento dei compensi per i commissari, predispongono il dettaglio dei compensi dovuti ai componenti delle commissioni compilando il **Modello B**. Tale prospetto in formato cartaceo va inviato al Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca, contestualmente all'invio dei dati per la liquidazione.

Si precisa che il compenso spettante va quantificato distinguendo la quota prevista per la funzione e per la trasferta (distinguendo inoltre tra quota imponibile, in quanto eccedente la quota esente giornaliera pari ad euro 46,48 e quota non imponibile).

In tale prospetto dovranno essere esposti, oltre al nominativo del componente la commissione, anche ulteriori informazioni essenziali per poter procedere al pagamento, in particolare:

- **“funzione svolta”**: in questa colonna dovrà essere indicata la tipologia di incarico svolto dal docente all'interno della commissione (presidente, commissario interno, commissario esterno, vicepresidente, ecc.) apponendo una crocetta sulla corrispondente casella;
- **“data inizio lavori”** – **“data fine lavori”**: dovrà essere indicato il periodo di impegno del personale nelle operazioni di esame;
- **“durata complessiva giorni”**: dovrà contenere l'indicazione delle giornate di effettivo impegno del personale nelle operazioni di esame;
- **“n. candidati della classe”**: evidenzia il numero complessivo dei candidati che si presentano all'esame;
- **“n. candidati esaminati”**: evidenzia il numero di candidati effettivamente esaminati da ciascun componente della commissione;

- **“distanza dalla sede di esame”**: dovrà essere barrata la casella di interesse per specificare se trattasi di personale nominato:
 - nel comune di servizio o di residenza o distante non più di 30 minuti dalla sede d’esame;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibili in 60 minuti;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibile in un tempo tra 61 e 100 minuti;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibile in più di 100 minuti.

Si fa presente altresì che non è più richiesta, da parte del personale docente dipendente dall’amministrazione, la compilazione della nota ai fini fiscali (Modello C).

b) Personale estraneo all’amministrazione (compresi i pensionati), docenti e dirigenti in servizio presso istituzioni scolastiche con sede nel resto del territorio nazionale

Per la gestione di questi casi gli istituti scolastici sono invitati a contattare preventivamente il Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca – I.S. Esami di stato e ad attenersi alle istruzioni di seguito riportate.

Si precisa che sarà cura della Provincia operare e versare le ritenute fiscali previste dalla vigente normativa sui redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50, lettera f. del T.U.I.R.) e rilasciare la relativa certificazione fiscale.

A tal proposito si precisa che i compensi percepiti dai componenti di commissioni obbligatorie per legge, quali sono le commissioni per esami di stato, possono essere fatti rientrare tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente a condizione che il soggetto non eserciti un’arte o professione (quindi non possenga partita IVA). Pertanto nel caso di commissari titolari di partita IVA i compensi per pubbliche funzioni, sono attratti nell’ambito del reddito di lavoro autonomo con il conseguente obbligo di fatturazione del compenso e con applicazione sullo stesso dell’imposta sul valore aggiunto e della ritenuta d’acconto, oltre al calcolo degli ordinari contributi previdenziali propri della categoria professionale di appartenenza. In questi casi, si prega di contattare il Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca.

I compensi dovuti verranno infatti liquidati con mandato diretto da parte dal Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca, previa verifica dei dati. Gli Istituti dovranno pertanto **trasmettere tale documentazione entro e non oltre il 31 agosto 2016.**

MODALITA’ OPERATIVE:

1. le istituzioni scolastiche, ai fini del pagamento dei compensi dei commissari esterni all'amministrazione provinciale, provvederanno alla compilazione dell'allegato **Modello B1** quantificando il compenso spettante per la funzione, per la **trasferta (distinguendo tra quota imponibile, in quanto eccedente la quota esente giornaliera pari ad euro 46,48 e quota non imponibile)** ed indicando eventuali anticipi corrisposti direttamente dall'istituzione scolastica.

In tale prospetto dovranno essere nominativamente elencati i componenti della commissione ed esposte anche ulteriori informazioni essenziali per poter procedere al pagamento, in particolare:

- ⇒ **“funzione svolta”**: in questa colonna dovrà essere indicata la tipologia di incarico svolto dal docente all'interno della commissione (presidente, commissario interno, commissario esterno, vicepresidente, ecc.) apponendo una crocetta sulla corrispondente casella;
- ⇒ **“data inizio lavori” – “data fine lavori”**: dovrà essere indicato il periodo di impegno del personale nelle operazioni di esame;
- ⇒ **“durata complessiva giorni”**: dovrà contenere l'indicazione delle giornate di effettivo impegno del personale nelle operazioni di esame;
- ⇒ **“n. candidati della classe”**: evidenzia il numero complessivo dei candidati che si presentano all'esame;
- ⇒ **“n. candidati esaminati”**: evidenzia il numero di candidati effettivamente esaminati da ciascun componente della commissione;
- ⇒ **“distanza dalla sede di esame”**: dovrà essere barrata la casella di interesse per specificare se trattasi di personale nominato:
 - nel comune di servizio o di residenza o distante non più di 30 minuti dalla sede d'esame;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibili in 60 minuti;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibile in un tempo tra 61 e 100 minuti;
 - fuori dal proprio comune in sede di esame raggiungibile in più di 100 minuti;

2. le istituzioni scolastiche dovranno trasmettere, **entro e non oltre il 31 agosto 2016**, la seguente documentazione:

⇒ nota fiscale (**Modello C1**) allegata alla presente, in originale, debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta da presidenti e commissari e affrancata con marca da bollo da euro 2,00, nel caso di documenti aventi un importo complessivo superiore ad euro 77,47. **Si precisa che la data della marca da bollo deve essere antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della nota**, in quanto soggetta a bollo fin dall'origine ai sensi del D.P.R. n. 642 dd. 26.10.1972 – Titolo I – art. 2;

⇒ nota anagrafica (**Modello D**), da compilare da parte di **tutti** i Commissari esterni, **con e senza partita IVA**, concernente la richiesta di liquidazione dei compensi derivanti dall'esercizio di pubbliche funzioni di cui all'art. 50,

comma 1, lett. f), del D.P.R. n. 917/1986. Tale modello dovrà essere compilato in ogni sua parte dai componenti delle commissioni;

⇒ i commissari estranei all'Amministrazione dipendenti da amministrazioni o enti pubblici (comune, università ecc) dovranno presentare l'autorizzazione (**Nulla Osta**), predisposta e rilasciata dal proprio ente di appartenenza, a svolgere l'incarico. Detta autorizzazione dovrà essere trasmessa in allegato alla nota anagrafica per permettere allo Scrivente Servizio di ottemperare alle disposizioni previste dall'anagrafe nominativa delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti (art.53 D.Lgs n.165/2001).

3. I Commissari esterni titolari di partita IVA dovranno trasmettere, a partire dall' 1 settembre 2016, la seguente documentazione:

⇒ **Fattura elettronica**, nel caso di soggetti titolari di partita IVA, secondo un apposito standard denominato "FatturaPA" che deve avere le seguenti caratteristiche:

- il contenuto è rappresentato in un file XML al quale deve essere apposta la firma elettronica;
- deve essere trasmessa esclusivamente tramite il sistema di interscambio (SdI) istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze utilizzando diversi canali (es: PEC, WEB, WEB Service);
- deve essere oggetto di conservazione sostitutiva (deve essere conservata in forma elettronica).

Per consentire al sistema di interscambio il corretto recapito delle fatture elettroniche, si comunica il codice univoco di sei caratteri (**codice IPA**) dello Scrivente Servizio: **W05601**. Si precisa inoltre che la fattura dovrà essere intestata a: Provincia Autonoma di Trento- Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca - via Gilli, 3 TRENTO - CF: 00337460224.

2) COMMISSIONI ESAMINATRICI PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI PARITARI

Ai presidenti e ai commissari di Commissione spettano gli stessi compensi previsti per le commissioni operanti presso gli istituti superiori statali. Si precisa che la spesa derivante è a carico del Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca, fatta eccezione per gli oneri derivanti dagli esami preliminari, come disposto dalla nota ministeriale prot. n. 7703 del 9 luglio 2008.

Per consentire allo Scrivente Servizio di completare le operazioni di liquidazione entro il mese di ottobre 2015, si invitano le istituzioni scolastiche paritarie ad **inviare entro il 31 agosto 2016** la documentazione sotto indicata.

a) Docenti e dirigenti scolastici retribuiti dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali - Ufficio previdenza e stipendi della scuola a carattere statale

Per tale personale gli istituti scolastici provvederanno alla compilazione di tutti gli allegati previsti al paragrafo 1.a). I compensi dovuti verranno liquidati direttamente sul cedolino stipendiale.

Si precisa che la presente disposizione vale, altresì, per il personale dipendente della Provincia messo a disposizione della Fondazione Edmund Mach e retribuito dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, per il quale dovrà essere compilato l'apposito modello (**Modello B bis**).

b) Personale estraneo all'amministrazione (compresi i pensionati), docenti e dirigenti in servizio presso istituzioni scolastiche con sede nel resto del territorio nazionale

Per tale personale gli istituti scolastici provvederanno alla compilazione di tutti gli allegati previsti al paragrafo 1.b).

Si precisa che gli istituti paritari che abbiano concesso anticipi dovranno inoltrare una richiesta di rimborso al Servizio Istruzione e formazione secondo grado, Università e ricerca di supporto amministrativo contabile compilando l'apposito modello (**Modello A1**).

3) INDICAZIONI COMUNI

a) Nel caso di commissioni abbinate fra due istituti, si dovrà procedere nel seguente modo:

- nel caso in cui la commissione d'esame sia formata da una classe di scuola statale e da una classe di scuola paritaria, sarà l'istituto statale a raccogliere e trasmettere la documentazione allo scrivente;
- nel caso in cui la commissione d'esame sia formata da due classi statali e che operi in due istituzioni statali diverse, sarà l'istituto con il numero maggiore di candidati a raccogliere e trasmettere la documentazione dovuta.

b) I docenti ed i dirigenti scolastici impegnati nelle operazioni previste per gli esami di Stato, non hanno titolo ad utilizzare il buono pasto in quanto è già previsto il riconoscimento del compenso forfetario per trasferta o rimborso spese tra le quali rientrano le spese per il vitto.

- c) I docenti di sostegno che partecipano alle commissioni di esame, in base a quanto previsto all'art. 17, comma 1 dell'ordinanza ministeriale n. 42 del 6 maggio 2011, hanno titolo esclusivamente al compenso forfetario di €. 171,00.
- d) Ai docenti interni che operano su un'unica commissione spetta un unico compenso forfetario pari ad euro 399,00, ai medesimi docenti viene attribuito un compenso aggiuntivo nel caso operi su più classi/commissioni in base a quanto comunicato dal MIUR con circolare n. 4901 del 24 luglio 2014.
- e) Non è previsto alcun compenso per l'effettuazione degli esami preliminari ai candidati esterni presso le **istituzioni scolastiche paritarie**.
- f) Per l'individuazione dei tempi di percorrenza si fa riferimento agli orari ufficiali, **in vigore all'inizio delle operazioni d'esame**, dei mezzi di linea extra-urbani più veloci effettivamente utilizzabili per raggiungere la sede d'esame in tempo utile per l'espletamento dell'incarico, qualora manchi il collegamento che consenta di raggiungere la sede d'esame in tempo utile, **si fa riferimento al collegamento più veloce esistente nell'arco della giornata**. Nel caso in cui i tempi di percorrenza di andata e ritorno non siano identici, si conteggiano, fra i due, i tempi più favorevoli all'interessato.
- g) Si chiarisce che gli anticipi possono essere concessi fino ad un massimo del 50% del compenso spettante da non arrotondare per eccesso.
- h) Il personale docente con contratto a tempo parziale impegnato negli esami di stato **per tale periodo** è tenuto a prestare servizio secondo l'orario previsto per il tempo pieno, così come indicato nella C.M. del 16 aprile 1999 n. 104, al CAPO VI. In tale eventualità, **l'Istituzione scolastica provvederà ad inoltrare al Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, la richiesta di retribuire ad orario intero il docente**, specificando il periodo nel quale il docente è stato impegnato nelle operazioni d'esame.
- i) La Giunta provinciale con deliberazione n. 735 del 9 aprile 2010 ha disposto che, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, al personale non in servizio, compresi i pensionati, facente parte delle commissioni degli esami di Stato sia liquidato lo stesso compenso forfetario riferito alla trasferta spettante al personale in servizio, considerando come sede di servizio la sede di residenza. (Non si applicano pertanto le disposizioni della nota ministeriale prot. n. 7054 del 2 luglio 2007 nella parte in cui stabilisce che "in caso di nomina di personale non in servizio o estraneo all'amministrazione vanno prese a riferimento, come sede di servizio, la sede dell'Ufficio scolastico provinciale di

appartenenza dell'istituzione scolastica, ovvero la sede di residenza dell'interessato").

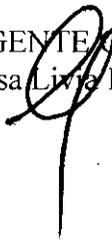
- j) Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiarito, in risposta ad un preciso quesito posto dalla Provincia in relazione all'art. 13, comma 1, dell'O.M. 5 maggio 2010, n. 44, circa la possibilità di nominare un sostituto del Presidente per ciascuna delle classi abbinate, che il Presidente ha facoltà di designare un sostituto per ciascuna classe-commissione. Il Ministero, nello specifico, stabilisce che compete ad entrambi il pagamento del compenso relativo alla funzione maggiorato del 10%. Pertanto relativamente al compenso spettante ai due delegati della stessa commissione si precisa che la maggiorazione del 10% dovrà essere calcolata sul compenso riferito ad una sola classe, pari ad euro 455,50 (50% di euro 911,00) nel caso di delega a commissari esterni e del 10% sull'importo di euro 399,00 se trattasi di commissari interni".

Si coglie l'occasione per rappresentare che la presente Circolare verrà illustrata al personale delle SS.LL, incaricato delle attività qui previste, (nonché ai F.A.S.) in occasione di un incontro che si svolgerà in data 14.06.2016 ad ore 15.00 presso l'Aula A2 dello scrivente Dipartimento ed al quale si invita a partecipare.

Per eventuali chiarimenti circa la presente è a disposizione l'Incarico Speciale Esami di Stato nelle persone di Sig.ra Caterina Maggiolo (tel. 0461/491448) Dott.ssa Manuela Fontanive (tel.0461/494316).

Nel raccomandare **il rispetto dei tempi sopraindicati**, si ringrazia fin d'ora per la fattiva collaborazione.

Distinti saluti

LA DIRIGENTE GENERALE
- dott.ssa  Ferrario -

Allegati:

- Decreto interministeriale del 24/05/2007 e tabella 1
- Schema dichiarazione sostitutiva atto notorio
- Modello A - richiesta rimborso anticipi
- Modello A 1 - richiesta rimborso anticipi istituti paritari
- Modello B - compensi dipendenti Dipartimento organizzazione, personale e affari generali
- Modello B bis - compensi dipendenti Fondazione E. Mach retribuiti dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali
- Modello B 1 - compensi dipendenti istituti paritari
- Modello C 1 - nota ai fini fiscali estranei all'amministrazione
- Modello D - nota anagrafica estranei all'amministrazione

